

# “Nuovi tagli al trasporto pubblico” I sindacati proclamano lo sciopero



## RISCHIO PARALISI

Un autobus dell'Amat a Palermo  
Se la vertenza non si sblocca  
il trasporto pubblico in Sicilia  
si fermerà il 21 settembre

«I tagli della Regione, doppi rispetto alle previsioni della legge finanziaria, pesanti e ingiustificati, rischiano di mettere in ginocchio i trasporti nelle città e nelle aree urbane ed extraurbane della Sicilia». È quanto denunciano le segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti che, «dopo l'esito negativo dell'incontro con l'assessore ai Trasporti Giovanni Pizzo e il direttore del dipartimento Fulvio Bellomo», hanno proclamato per lunedì 21 settembre uno sciopero dei dipendenti delle aziende di trasporto pubblico. «Riteniamo non più tollerabile la grave crisi in cui versa il trasporto pubblico locale in Sicilia — commentano i segretari regionali dei sindacati di categoria, Franco Spanò, Amedeo Benigno e Agostino Falanga — Gli ulteriori tagli, confermati nell'incontro in assessorato, determineranno il collasso delle aziende del settore, un ulteriore deterioramento dei servizi resi ai cittadini e il rischio di una grave riduzione dei livelli occupazionali. È da irresponsabili — aggiungono i leader sindacali — che il governo regionale, in gravissima crisi di liquidità, abbia ancora tagliato risorse per il trasporto pubblico». Sul capitolo di spesa dei trasporti urbani per il 2015 è stata stabilita a partire dal 1° luglio un'ulteriore riduzione dei corrispettivi del 15 per cento.